



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
**Regione Siciliana**  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
**Dipartimento Regionale Tecnico**  
Aree e Servizi tecnici centrali  
Uffici Regionali del Genio Civile  
Uffici Regionali della Committenza  
Osservatorio dei lavori pubblici  
Organismo di ispezione

Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
**Regione Siciliana**  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
**Dipartimento delle Infrastrutture della**  
della Mobilità e dei Trasporti

### DECRETO INTERDIPARTIMENTALE

**Albo da cui selezionare, in prima applicazione, i componenti delle commissioni giudicatrici per i contratti da aggiudicare con il criterio dell'OEPV (art. 108 del D. Lgs. 36/2023), costituito di diritto dai Dirigenti interni dei due Dipartimenti incardinati all'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, nelle more dell'ampliamento del medesimo.**

### L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. 16 dicembre 2008 n. 9 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R.S. 18 gennaio 2013 n. 6;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante le "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTO l'art.4 della L.R. 12/07/2011 n.12 e ss.mm.ii. che ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, il Dipartimento Regionale Tecnico;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 777/Area 1^/ S.G. del 15 novembre 2022, con il quale l'On. Alessandro Aricò è stato nominato Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;
- VISTA la L.R. n.12 del 12 ottobre 2023 che modifica la L.R. n.12 /2011 e di recepimento del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTA la L.R. del 07/05/2015 n.9, ed in particolare l'art.49 comma 1, con il quale si dispone una rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale del 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge Regionale del 7 maggio 2015, n. 9. Modifiche del Decreto del

- Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R.S. 27 giugno 2019 n.12 recante:” Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016 n.3 modifica del D.P.R.S. 18 gennaio 2013 n.6 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.9 – rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n.3”;
- VISTO il D.P. R.S. n. 451 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.88 del 10 febbraio 2023, è stato conferito all’arch. Salvatore Lizzio l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;
- VISTO il D.P. R.S. n. 448 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.88 del 10 febbraio 2023, è stato conferito all’ing. Duilio Alongi l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;
- VISTA la Legge di contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento di esecuzione approvati rispettivamente con R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e R.D. 25 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione Siciliana, applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015 con il quale viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;
- VISTA la L.R. 22 febbraio 2023, n.2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n.3 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”;
- VISTA la legge 07 agosto 1990 n.241;
- VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 nuovo Codice dei contratti pubblici ed i relativi allegati;
- VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. , per le disposizioni ancora in vigore, e le relative linee guida dell’ANAC;
- VISTO il Regolamento di esecuzione D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010 per le parti ancora vigenti;
- VISTO il D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 – T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- VISTA la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 di conversione con modificazioni del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, inerente Governance del Piano nazionale di rilancio e

resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

- VISTO che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo quanto stabilito dall'art. 229, è entrato in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023 e che le sue disposizioni, unitamente agli allegati, hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023;
- VISTO che l'art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO che il comma 2 del suddetto art. 62 prevede che, per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 63 e dell'allegato II.4 del D. Lgs. n.36/2023;
- VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all'articolo 6, comma 1, lettera c), dell'allegato II.4 è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- VISTO l'art. 1, lett. i, dell'allegato I.1 del D. Lgs. n.36/2023 definisce la Centrale di Committenza come *“una stazione appaltante o ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza”*;
- VISTO che la Regione Siciliana è riconosciuta quale Soggetto aggregatore di diritto ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art.63 del D. lgs n.36/2023;
- VISTO che l'art. 62, comma 9 del D. Lgs. n.36/2023 stabilisce la possibilità di ricorrere alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata mediante la formalizzazione di un “accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ovvero ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza”;
- VISTO che l'art.9 della Legge Regionale n.12/2011 e ss.mm.ii., come in ultimo modificata dalla Legge Regionale n.12/2023, prevede che la Centrale unica di committenza regionale dei contratti pubblici è articolata – secondo quanto previsto al comma 3 lettere a) e b) - a seconda che siano affidati lavori e servizi di architettura e ingegneria o vengano acquisiti beni e servizi;
- VISTO che l'art.9 comma 3 lettera a) della L.R. n. 12/2011 e ss.mm.ii. come in ultimo modificata dalla L.R. 12/2023 dispone che la Centrale unica di committenza regionale dei contratti pubblici, per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria e di lavori, è costituita dall'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico che si avvale delle proprie strutture;
- CONSIDERATO che in riferimento alle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la verifica della documentazione amministrativa è effettuata dalla Commissione di gara istituita ai sensi dell'art.9 comma 7 della Legge Regionale n.12/2011 (come da ultimo modificata dalla Legge Regionale n.12/2023), in quanto organo a ciò deputato ai sensi dell'art.7 comma 1 lett. a) dell'allegato I.2.
- CONSIDERATO che la Commissione del punto precedente sarà supportata – per la gestione della piattaforma digitale SITAS eprocurement - da personale della “CUC della Regione Siciliana – DRT” esperto nell'uso della suddetta piattaforma, individuato con apposito provvedimento;

CONSIDERATO che la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico compete a una Commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, ai sensi dell'art.93 del D.Lgs.n.36/2023;

CONSIDERATO che la Commissione giudicatrice del punto precedente è composta da un numero dispari di componenti da tre a cinque, anche esterni, nominati in questo caso secondo le previsioni dell'art. 8 della Legge Regionale n.12/2023, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della Commissione giudicatrice fa parte il RUP della stazione appaltante non qualificata o altro dipendente della stessa. Per ciascun componente titolare, è altresì previsto un supplente, il quale sostituisce il componente titolare esclusivamente nel caso di comprovato impedimento permanente.

CONSIDERATO che la nomina della Commissione giudicatrice è di competenza del Dirigente Generale del DRT, fermo restando l'osservanza scrupolosa dei criteri di trasparenza, competenza e rotazione;

CONSIDERATO che la Commissione Giudicatrice, costituita di volta in volta con determina del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, immediatamente dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte, è così composta:

**a)** da due componenti, individuati fra gli iscritti ad apposito albo da istituire presso l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, in cui sono inseriti, previa verifica del curriculum:

- 1) d'ufficio i dirigenti in servizio presso l'Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità;
- 2) su richiesta, i dirigenti dell'Amministrazione regionale, i funzionari direttivi dell'Amministrazione regionale, i dirigenti degli uffici tecnici di altre amministrazioni pubbliche.

**b)** da un terzo componente nominato dalla stazione appaltante non qualificata (RUP o altro dipendente della stessa) che si avvale dell'Ufficio Regionale di Committenza.

CONSIDERATO che in caso di documentata indisponibilità dei componenti di cui alla lettera a) del punto precedente, l'individuazione dei componenti da parte del Dirigente Generale del DRT è effettuata tra professionisti esterni all'Amministrazione pubblica, attingendo dagli iscritti ad apposito albo da istituire presso l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità ai sensi dell'art. 8 della legge n.12/2023. Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione.

CONSIDERATO che le spese relative ai componenti a) e b) della commissione giudicatrice sono inserite tra le somme a disposizione del quadro economico dell'appalto;

CONSIDERATO che l'importo del compenso da corrispondere a ciascun componente della commissione giudicatrice, oltre IVA ed oneri riflessi, è stabilito per fasce di importo di lavori o di servizi di architettura e di ingegneria da aggiudicare, secondo i seguenti parametri:

1. Lavori:

a) 3.000,00 euro per gare che vanno da un importo di 500.000,00 euro sino ad un importo pari o inferiore alla soglia comunitaria e le operazioni di gara siano concluse nel termine di quindici giorni lavorativi dalla data di insediamento della commissione giudicatrice;

b) 6.000,00 euro per gare di importo superiore alla soglia comunitaria sino ad un importo pari o inferiore a 20.000.000,00 euro e le operazioni siano concluse nel termine di trenta giorni lavorativi dalla data di insediamento della Commissione giudicatrice;

c) 10.000,00 euro per gare di importo superiore a 20.000.000,00 euro e le operazioni siano concluse nel termine di quarantacinque giorni lavorativi dalla data di insediamento della Commissione giudicatrice.

## 2. Servizi di architettura e di ingegneria:

- a) 3.000,00 euro per gare che vanno da un importo di 140.000,00 euro sino ad un importo pari o inferiore alla soglia comunitaria e le operazioni di gara siano concluse nel termine di quindici giorni lavorativi dalla data di insediamento della commissione giudicatrice;
- b) 6.000,00 euro per gare di importo superiore alla soglia comunitaria sino ad un importo pari o inferiore a 500.000,00 euro e le operazioni siano concluse nel termine di trenta giorni lavorativi dalla data di insediamento della Commissione giudicatrice;
- c) 10.000,00 euro per gare di importo superiore a 500.000,00 euro e le operazioni siano concluse nel termine di quarantacinque giorni lavorativi dalla data di insediamento della Commissione giudicatrice.

CONSIDERATO che nel caso in cui i termini di durata della gara, di cui al punto precedente, siano superati, al netto dei tempi occorrenti per l'eventuale attivato sub procedimento per la valutazione dell'offerta anomala, i compensi (spettanti ai componenti di cui alla lettera a) e b) del comma 1) vengono ridotti del 30 per cento qualora il ritardo sia inferiore o uguale al doppio del termine assegnato, ovvero del 50 per cento qualora il ritardo superi il doppio dello stesso termine;

CONSIDERATO che in prima istanza sono inclusi nell'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di diritto, i dirigenti dei due Dipartimenti incardinati all'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, nelle more di ampliare l'albo con i Dirigenti degli altri Dipartimenti e con i FF.DD. di questi Dipartimenti incardinati all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e degli altri Dipartimenti, su istanza di parte, oltre che con i professionisti esterni come previsto dall'art. 93 del D. Lgs. 36/2023 e dall'art.8 della L.R. 12/2023 che recita:

*“1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, con proprio decreto, previo parere della commissione legislativa competente dell'Assemblea regionale siciliana, prevede strumenti e modalità per il reperimento, anche mediante costituzione di appo- sito albo, di professionisti esterni nelle commissioni giudicatrici, secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione.*

*2. Col decreto assessoriale di cui al comma 1 sono stabilite le misure utili volte ad incentivare la massima efficacia ed efficienza da parte dei professionisti esterni nominati nelle commissioni giudicatrici”;*

CONSIDERATO che nelle more dell'indizione della manifestazione di interesse rivolta ai professionisti esterni di cui al punto precedente, si continua a utilizzare l'albo dedicato già in possesso del Dipartimento Regionale Tecnico;

RITENUTO che è necessario istituire l'Albo da cui selezionare i componenti delle commissioni giudicatrici, inserendo di diritto i Dirigenti dei due Dipartimenti incardinati all'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, nelle more della espansione del medesimo albo come riportato ai punti precedenti

## **D E C R E T A**

### **Art.1**

Quanto esposto in preambolo costituisce parte integrante del presente decreto.

### **Art. 2**

È istituito l'Albo da cui attingere per la selezione dei componenti della Commissione giudicatrice per i lavori di cui alla modalità di gara relativa all'OEPV, a cui sono iscritti di diritto i Dirigenti del

Dipartimento Regionale Tecnico e del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti di seguito riportati:

- 1) Albanese Rosanna
- 2) Alessandra Alberto
- 3) Arculeo Settimo
- 4) Arena Carmen
- 5) Baiamonte Rosa Maria
- 6) Beretta Sonia
- 7) Bonomo Concetta
- 8) Burgio Santina
- 9) Capobianco Vito
- 10) Caruso Salvatore
- 11) Cassata Giuseppe
- 12) Chiavetta Antonio Fernando
- 13) Ciccone Gaetano
- 14) Cimino Salvatore
- 15) Di Francesco Salvatore
- 16) Di Martino Giuseppe
- 17) Di Miceli Giuseppe
- 18) Di Rao Rosario
- 19) Favosi Salvatore
- 20) Filetti Giuseppe
- 21) Fontanazza Concetta
- 22) Frangiò Giovanni
- 23) Giunta Maria Orsolina
- 24) Guarrera Sebastiano Mario
- 25) La Mendola Salvatore
- 26) Lanza Roberto
- 27) Laudani Gaetano
- 28) Lutri Antonino
- 29) Magro Giovanni
- 30) Marino Giuseppe Alessandro
- 31) Meo Michele
- 32) Morgana Maria Antonietta
- 33) Nicolosi Antonella
- 34) Noto Terenzio
- 35) Pace Alessandro
- 36) Pace Loredana
- 37) Panascì Nicola
- 38) Perno Gianfranco
- 39) Pirrello Giuseppe
- 40) Puglisi Francesco
- 41) Raffa Giovanni
- 42) Ragusa Salvatore Gabriele
- 43) Restivo Giuseppe
- 44) Ricciardo Carmelo
- 45) Roccella Alessandra
- 46) Sallemi Antonino
- 47) Scarsi Stefano
- 48) Schirò Giuseppe
- 49) Schembri Angelo
- 50) Sciacca Giuseppe
- 51) Sodaro Marcello
- 52) Spalma Biagio

53) Teresi	Giancarlo
54) Trio	Anna Maria
55) Trippiedi	Giuseppe
56) Troncale	Giuseppe
57) Trovato	Santi
58) Vaccaro	Maurizio
59) Vacirca	Belinda
60) Vallone	Francesco
61) Vecchio	Alberto
62) Zambito	Angelo Valerio

### **Art. 3**

Rimane valido l'albo dei professionisti esterni da cui selezionare i componenti per la nomina della commissione giudicatrice, già attivo presso il Dipartimento Regionale Tecnico, nelle more della costituzione del nuovo Albo di cui dall'art.8 della L.R. 12/2023.

### **Art.4**

Il presente Decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità.

Palermo, li

Il Dirigente Generale del DRT  
Duilio Alongi

Il Dirigente Generale del DIMT  
Salvatore Lizzio

L'Assessore  
On. Alessandro Aricò